

SILVIA MANTINI

Curriculum scientifico e didattico

SILVIA MARIA MANTINI si è laureata in Lettere, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze, con il massimo dei voti, discutendo, nel 1984, la tesi in Storia Moderna, con Renzo Pecchioli. Nel 1985 è entrata a far parte del Seminario di studi storici ed interdisciplinari "Laboratorio di Storia" diretto da Sergio Bertelli, con il quale ha a lungo collaborato.

Nell'anno accademico 1985/86 ha frequentato il Corso di Perfezionamento in Storia, presso l'Università degli Studi di Firenze, diretto da S.Mastellone, discutendo nel giugno 1987, la tesi di Perfezionamento con F.Cardini, su "Inquisizione e stregoneria: un processo toscano".

Nel 1987 ha superato il Concorso Statale per il conseguimento dell'Abilitazione Statale e del Ruolo nell'insegnamento relativo alla Classe di Concorso LVII e, nel settembre 1987, è entrata in ruolo come titolare di cattedra nella Scuola Secondaria presso il Provveditorato agli Studi di Milano (prot. n. 379, Milano, 2/9/'87), con Decreto del Sovrintendente Scolastico per la Lombardia n.621 del 12.2.'85.

Nel 1987 ha vinto una Borsa di studio del Ministero degli Esteri per un periodo di studio presso Malta e, nel settembre 1988, ha vinto una Borsa di Studio presso la Fondazione "Giorgio Cini" a Venezia per la frequenza del XXX° Corso Internazionale d'Alta Cultura, diretto da V.Branca.

Nel 1987 ha vinto il concorso per la frequenza del corso di Dottorato di Ricerca in "Storia della Società Europea" (IV Ciclo) presso l'Università degli Studi di Pisa, coordinato da M.Mirri. La dissertazione della tesi di dottorato, dal titolo *Lo Spazio sacro nella Firenze medicea*, Tutor S.Bertelli, è stata discussa con esito positivo nel luglio 1991.

Nel 1989 è stata Visiting scholar presso il Warburg Institute di Londra, dove ha frequentato le lezioni di Nicolai Rubinstein.

Nel 1990 è stata Visiting scholar presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, dove ha frequentato le lezioni di Christiane Klapisch Zuber.

Nel 1989, in seguito al ritrovamento di alcuni processi di stregoneria cinquecenteschi, conservati nell'Archivio Comunale di San Miniato al Tedesco, ha condotto una ricerca i cui esiti sono stati pubblicati nel volume *Gostanza, la strega di San Miniato* a cura di F.Cardini, con una postfazione di A.Prosperti (Laterza 1991). Questo studio, che si è inserito in una nuova lettura della storiografia sulla stregoneria e l'Inquisizione è stato poi ampliato nell'intervento dal titolo *Gostanza da Libbiano, guaritrice e strega* nel volume *Rinascimento al femminile*, curato da O.Niccoli, Roma-Bari, Laterza 1991. Il medesimo lavoro è stato tradotto in spagnolo come *Gostanza da Libbiano, curandera y bruja (1534-?)* in E.S.Cohen, C.Evangelisti, M.Firpo, M.L.King, S.Mantini, M.G.Muzzarelli, G.Zarri, (a cura di): O.Niccoli, *La Mujer del Renacimiento*. p. 177-198, Madrid: Alianza Editorial. Per questo lavoro è stata invitata a Madison (Wisconsin) USA dal Professor Paul Boyer, studioso delle streghe di Salem, per incontri di studio.

Negli anni 1992-1993 ha insegnato per la Classe di Concorso A057, presso diverse Scuole Secondarie del Provveditorato agli Studi di Milano nella posizione di insegnante di Ruolo, realizzando anche progetti di didattica interni agli Istituti, in collaborazione con il Centro di Didattica della Storia di Milano, coordinato da M.Gusso e A.Brusa.

Nel 1993 è stata Vincitrice di concorso (ai sensi dell'art. 4 legge 30 novembre 1989, n.398, seguito da decr. Rettorale) per l'assegnazione di una Borsa di studio biennale per l'attività di ricerca Post-dottorato, per l'area 011- Scienze storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche presso l'Università Statale di Milano (Tutor G. Chittolini) su un progetto incentrato su aspetti storico-urbanistici fiorentini tra i secoli XVI e XVII.

Nell'ambito dei suoi studi su "Istituzioni e società" e sulle letture dei diversi linguaggi dei cerimoniali nelle città d'antico regime e in particolare a Firenze, ha pubblicato la monografia *Lo spazio sacro della Firenze medicea. Trasformazioni urbane e cerimoniali pubblici tra Quattrocento e Cinquecento*, Firenze, 1995 e l'articolo *Un recinto di identificazione: le mura sacre della città. Riflessioni su Firenze dall'età classica al medioevo* in "Archivio Storico italiano" II (1995).

Negli anni accademici 1993-'94 e 1994-'95 è stata "Cultore della materia" in Storia Moderna presso l'Istituto di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e membro della commissione d'esame presieduta da C.Mozzarelli: in quegli stessi anni è iniziata la collaborazione con la rivista dell'Istituto, "Annali di Storia Moderna e Contemporanea".

Dal 1994 è membro del gruppo di ricerca "Europa delle Corti. Centro studi sulle società di antico regime", di cui ha seguito e segue in modo attivo i convegni e i seminari internazionali.

Dal 1996 è socia ordinaria della Società Italiana delle Storiche, per la quale ha seguito e partecipato attivamente ai convegni organizzati dalla stessa. Diverse pubblicazioni, anche su riviste americane, attestano l'interesse anche per la Storia delle donne e la Storia di genere.

Nel marzo 1995 ha vinto il concorso di Ricercatore in Storia Moderna, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi - L'Aquila ed è stata nominata Ricercatore universitario per il raggruppamento M02-Storia Moderna con decreto nr. 1567 del 11.07.1995.

Negli anni 1995-1998 è stata membro di un Progetto di Ricerca (ex-60 %), coordinato da S.Marchese sull'Ecosistema e la società in Egeo e nel Vicino Oriente.

Nel 1997, all'interno del suo impegno negli studi di genere, è stato pubblicato il suo saggio *La Storia delle donne in Italia: percorsi culturali e nuove proposte negli attuali indirizzi storiografici* in "Annali di Storia Moderna e Contemporanea" 3 (1997), pp. 349-381 poi pubblicato, anche in seguito a contatti con l'Istituto di "Gender History della University of Wisconsin – Madison", nella Rivista "Journal of Women's History", vol.12 n.2, summer 2000, con il titolo *Women's History in Italy: Cultural Itineraries and New Proposals in Current Historiographical Trends*.

Sempre nell'ambito della *gender history* ha scritto *Dalla corte inglese alla tenda dell'harem: il viaggio di Lady Montagu* in D. Corsi, *Altrove. Viaggi di donne dall'antichità al Novecento*. vol. 15, p. 297-316, ROMA, Viella (1999).

Nel 1997 ha organizzato per il Dipartimento di Storia e Metodologie Comparate (coordinato da S.Marchese) il Progetto di Ricerca Mad Campus – CNR- Progetti C.E.E. Nel 1998-'99 e nel 1999-'2000 è stata membro del Progetto Nazionale di Ricerca (ex-40%), coordinato da R.Rusconi su "Il Censimento dei Santuari Cristiani Italiani".

Dal 1999 al 2004 ha avuto l'affidamento per la docenza dell'insegnamento di M-STO/02 Storia Moderna, anche presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi dell'Aquila. Il 7-9-1998 ha avuto la conferma nel ruolo di Ricercatore settore M-STO/02 Storia Moderna con D. R. n.1474 del 16-6-1999.

A partire dal 1999 ha partecipato al Progetto Nazionale di Ricerca, COFIN2000, su "I manoscritti Vaticani sulle Biblioteche dei Conventi tra '500 e '600", coordinato da R.Rusconi.

A partire dall'a.a. 1999-2000 ha fatto parte del Collegio Docenti della Scuola di Specializzazione per gli Insegnanti della Scuola Secondaria, degli Atenei d'Abruzzo, SSIS, per la quale ha prestato il suo insegnamento, con corsi di Storia Moderna e di Didattica e Metodologia della Storia Moderna e ha partecipato, come membro, alle commissioni d'esame e di prove finali.

Dal 2000 al 2003 ha coordinato il gruppo di Ricerca di Ateneo (ex 60%), dal titolo "Cerimoniali e politica all'Aquila nel periodo di Margherita d'Austria". Nel settembre 2001 ha organizzato a Parma e a Piacenza, insieme al "Centro Europa delle Corti" e alla "Sociedad Estatal para la Conmemoración de los Centenarios de Carlos e Felipe II", un Convegno Internazionale dal titolo "Margherita d'Austria, duchessa di Parma e Piacenza tra corte Farnese e Monarchia spagnola", nell'ambito delle "Celebrazioni Internazionali per i Centenari di Carlo V e Filippo II": nel corso delle giornate di studio ha presentato una propria relazione dal titolo "Cerimonie, ingressi, funerali: simboli e potere di Margherita d'Austria".

Nel corso dell'a.a. 2001-2001 ha tenuto un Seminario di "Storia delle donne - Storia di genere" presso la Laurea Specialistica di Storia Moderna (Prof. Cesare Mozzarelli) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dall'a.a. 2001-02 è stato membro, fino alla sua chiusura, del Consiglio del Corso di Laurea in Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi dell'Aquila e del Corso Magistrale.

Dal settembre 2002 è membro della Deputazione Abruzzese di Storia Patria e socia dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea.

Nell'ambito degli impegni didattici e gestionali della propria Facoltà a partire dagli anni 2003-2006 è Responsabile dei Tirocini della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi dell'Aquila ed è stata Delegata del Preside nella Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato; negli stessi anni è stata membro della Commissione Biblioteca, Centro Servizi, coordinatrice dello Sportello Lavoro della Facoltà di Lettere e Filosofia (in collaborazione con Alma Laurea di Bologna) per il quale ha coordinato il gruppo di Formazione degli Studenti per lo "L'Orientamento in uscita". È stata, inoltre, membro della Giunta del Dipartimento di Storia e Metodologie Comparate. Tra il 2004 e il 2007 è stata proponente del gruppo di Ricerca di Ateneo (ex 60%) dal titolo "Società e cultura all'Aquila tra Cinquecento e Seicento".

Dal 2004 è socia della SISEM, Società Italiana per lo studio dell'Età Moderna, ai convegni della quale ha partecipato con continuità. Nel maggio 2004 ha partecipato al Convegno Internazionale organizzato dall'Università degli Studi di Urbino, dall' "Association Italiques" e dalla Fondazione M. Bellonci, a cura di A.Giallongo, "Donne di Palazzo. Tracce e forme di potere dall'età moderna", con una propria relazione dal titolo *Dentro e fuori dal palazzo: il potere e la mediazione di Margherita d'Austria (1522-1586)*.

Nel 2004 è stato presentato da M.A.Visceglia e C.Hernando Sanchez, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica, il volume, curato da S.Mantini, "Margherita d'Austria. Costruzioni politiche e diplomazia tra corte Farnese e Monarchia spagnola", Roma, Bulzoni 2003, pubblicato all'interno della Collana del Centro Europa delle Corti, diretta da A.Quondam e C.Mozzarelli.

Nell'ottobre 2004 ha partecipato al Convegno organizzato dalla Deputazione di Storia Patria negli Abruzzi, "Settecento Abruzzese. Eventi sismici, mutamenti economico-sociali e ricerca storiografica (29-30-31 ottobre 2004)" con una propria relazione.

Nel dicembre 2004 ha partecipato, con una propria relazione, al Convegno Internazionale "Dal fuoco all'aria. Tecniche, significati e prassi nell'uso delle campane dal Medioevo all'Età Moderna", tenutosi ad Agnone 8-9 dicembre 2004) e organizzato dalla Cattedra di Archeologia Medievale dell'Università degli Studi dell'Aquila, con una propria relazione.

Nel 2005, ha vinto una borsa di ricerca della "Memorial Library della University of Wisconsin" ed è stata, nel luglio 2005, Fellow ship presso l'University of Wisconsin Libraries (U.S.A.), per svolgere ricerche sui fondi bibliografici di questa Biblioteca soprattutto presso la Special Collections, diretta da John Tedeschi.

Nel biennio 2005-2007 è stata membro della Giunta del Dipartimento di Storia e Metodologie Comparete dell'Università degli Studi dell'Aquila. In seguito alla partecipazione al gruppo di ricerca "Laboratorio di Storia", coordinato da Sergio Bertelli è stato pubblicato il suo saggio "*Alli altri del vulgo lasciate fantasticare col cervello*": *letture e linguaggi dei cerimoniali rinascimentali*, nel volume *La trama del tempo. Reti di saperi, autonomie culturali, tradizioni*, a cura di R.Mancini, Roma, Carocci, 2005, pp.181-204.

Nel novembre 2005 ha partecipato, con una propria relazione, al Convegno Internazionale organizzato dal Reale Istituto Neerlandese di Roma, presso l'Accademia Belgica dal titolo "Alessandro Farnese e le Fiandre" (17-18-19 novembre).

Dall' a.a. 2005-'06 è membro del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Storia e Culture del mondo moderno – C2S (classe 98/S).

Nel 2006 ha partecipato all'iniziativa di pubblicazione di un volume, coordinato dall'Istituto di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in memoria di Cesare Mozzarelli, con un suo saggio dal titolo "*Chi crede d'essere nobile, perché tale d'esser presume, s'inganna*": *identità nobiliari all'Aquila tra i secoli XVI e XVII*, poi pubblicato nel 2010.

Nel settembre 2007 ha partecipato, con una propria relazione, al Convegno Internazionale di Studi, "Il Seicento allo specchio. Le forme del potere nell'Italia spagnola: uomini, libri, strutture" 6-7-8 settembre 2007, organizzato dall'Istituto di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, presso il Castello dei Visconti di San Vito a Somma Lombardo. Gli Atti del Convegno, a cura di C.Cremonini e E.Riva, sono stati pubblicati per Vita e Pensiero, Milano nel 2011.

Nel novembre 2007 ha partecipato, con una propria relazione dal titolo *La scena della città: uomini, idee, rappresentazioni nell'Aquila barocca*, al Convegno Internazionale, organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio", dal titolo *Il Barocco negato. Aspetti dell'arte del Seicento e del Settecento in Abruzzo* 20-21-22 novembre, a cura di R.Torlontano, pubblicato nel volume della Collana dell'Atlante Tematico del Barocco in Italia nel 2010, a cura di M.Fagiolo.

Nell'ambito dei suoi studi sui rapporti tra istituzioni e società, sul linguaggio politico dello spazio cerimoniale, sulla formazione dei ceti dirigenti in età moderna ha condotto una lunga ricerca in Archivi nazionali ed internazionali, sulla città dell'Aquila e nel 2008 è stata pubblicata la monografia *L'Aquila spagnola. Percorsi di identità, conflitti, convivenze (secc. XVI-XVII)*, Roma, Aracne, 2008 e nel 2009 è stata pubblicata la seconda edizione del medesimo volume.

Nel 2009 ha partecipato, con una sua relazione, al Convegno Internazionale "Donne al potere tra Vallonia e Italia" promosso dall'Accademia del Belgio a Roma nel maggio 2009.

Nel 2010 è risultata Vincitrice di Idoneità al Concorso per la Valutazione Comparativa di Professore Associato M/STO-02 Storia Moderna, indetto dall'Università degli Studi dell'Aquila e, nello stesso anno, chiamata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia per ricoprire tale insegnamento e chiamata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Nel 2010 ha pubblicato un suo saggio dal titolo *Una corte poco men che reale: la corte di Margherita d'Austria all'Aquila* nel volume *Il Palazzo di Margherita d'Austria all'Aquila*, Pescara, Carsa, 2010.

Nel 2011 ha partecipato con un suo saggio al volume *L'Aquila oltre i terremoti. Costruzioni e ricostruzioni della città* pubblicato come numero monografico della Rivista "Città e Storia" n.01, (2011).

Nel 2012 ha pubblicato *La corte di Margherita d'Austria attraverso l'Inventario 372 della Computisteria Farnesiana di Parma e Piacenza: vita di Palazzo e feste in città 'per sua Altezza che colle sue glorie rapportava al mondo la vera luce'* in *L'inventario di Margherita d'Austria*, a cura di G. Bertini, Torino, Allemandi 2012.

Nel novembre 2012 ha preso servizio come Professore Associato presso l'Università degli Studi dell'Aquila e ha prestato il suo insegnamento, oltre che nei corsi di base della Triennale, come Professore Associato anche nel corso di Didattica della Storia e di Metodologia della Ricerca Storica.

Dal 2013 è membro del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca di "Architettura, Disegno industriale e Beni Culturali" della "Seconda Università di Napoli".

Nel'ottobre 2013 ha partecipato con una sua relazione al Workshop "Europe in Transition. La transizione tra Sei e Settecento in Europa: corte, politica, cultura, società" presso l'Università Cattolica di Milano in collaborazione con il Dipartimento de Historia della Facultad de Letras y Filosofia dell'Universidad Autonoma di Madrid.

Nel marzo 2014 ha partecipato, con un suo intervento poi pubblicato (dal titolo *Honors and Celebration for the Puberty of young Charles II, King of Spain (1675)*), all'incontro del gruppo di ricerca ENBACH, European Network for Baroque Cultural Heritage sul tema "Society and Culture in the Baroque Period", presso L'Università "La Sapienza" a Roma.

Dal 2014 è membro del comitato dei referee della Nuova Rivista Storia Italiana.

E' membro della "America Renaissance Society" per gli anni 2014 e 2015.

Ha ricoperto e ricopre incarichi didattici presso l'Università degli Studi dell'Aquila, con l'affidamento di propri insegnamenti in M-STO/02 Storia Moderna presso il Dipartimento di Scienze Umane, così come precedentemente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e la Facoltà di Scienze della Formazione. A partire dall'a.a. 2012-2013, nell'attuale Dipartimento di Scienze Umane, Silvia Mantini è membro di 5 Consigli di Area Didattica; i suoi insegnamenti sono presenti sia nel livello di Laurea Triennale che Magistrale nei quali è stata valutata dal comitato di valutazione della didattica con il massimo del giudizio.

E' membro di Commissione Concorsuale per il TFA per la Classe di Concorso A037, Storia e Filosofia nei Licei e docente nel corso di Storia Moderna nell'a.a. 2014-2015. E' membro del Gruppo di Ricerca di Dipartimento del Triennio 2013-2015, in cui è RMA (Responsabile di Macro attività) il cui progetto, coordinatore dal Prof. Francesco Avolio ha come titolo "Lingua, storia e vita nella conca aquilana e nel Centro-Sud".

Dal Novembre 2015 assume il ruolo di Professore Associato Confermato.

E' stata invitata a partecipare, con una sua relazione in un panel internazionale, al Congresso della Renaissance Society of America che si è svolto a Berlino il 27-29 marzo 2015, con un intervento su "Academies in l'Aquila between XVI e XVII centuries".

Nel 2015 ha pubblicato il suo saggio *Velati pensieri: la Repubblica delle Lettere all'Aquila in età moderna* all'interno del volume *Testi e Contesti. Per Amedeo Quondam* a cura di C.Continisio e Marcello Fantoni, Collana Centro Europa delle Corti, Roma Bulzoni.

Nel 2015 ha pubblicato un suo saggio dal titolo "I Medici in terra d'Abruzzo: il feudo di Capestrano tra i secc. XVI-XVII" in Chiarizia G, a cura di, Capestrano nella Valle Tritana, L'Aquila, One Group Srl.

Riveste la carica di Coordinatrice e Referente per il Dipartimento di Scienze Umane del Tirocinio Formativo, ruolo assunto già dal 2005.

Nell'Ottobre 2016 è stata invitata a partecipare alla conferenza internazionale "Rituals of Power – The Ceremonies of Courts and States from the Late Medieval Period to the Modern Era", coordinata da J.Duindam e svoltasi a Varsavia, dove ha presentato un contributo dal titolo "Rituals of Power Embodied in a Woman: Margaret of Austria (1522-1586), Daughter of Charles V, and her Ceremonies between the Empire and the Farnese Court".

Nello stesso mese, in occasione delle giornate di studio su Margherita d'Austria e i Farnese in Abruzzo 1538 – 1731 svoltesi a Ortona e Campi, ha presentato un intervento dal titolo "Vita di corte e *robbe* della Felice memoria di Madama Serenissima Margherita d'Austria".

Ha poi partecipato al seminario "Film, graffiti e ricerche in corso sull'Inquisizione", organizzato dal Dipartimento di Storia Culture Religioni dell'Università di Roma La Sapienza, con un intervento dal titolo "Inquisiti e inquisitori nell'Abruzzo Ultra".

Nel 2016 ha pubblicato il suo contributo dal titolo *Multiple Loyalties in the Kingdom of Naples: L'Aquila and Abruzzo between the Spanish Habsburgs and the Austrian Habsburgs (XVII-XVIII cent.)* all'interno del volume *The Transition in Europe between XVII and XVIII centuries. Perspectives and case studies*, a cura di C. Cremonini, E.Riva, A.Alvarez Ossorio, Milano Franco Angeli.

Nei mesi di Novembre e Dicembre 2016 ha organizzato il "Laboratorio per lo studio delle fonti della Storia dell'Aquila in Età Moderna", che ha visto la partecipazioni di studiosi stranieri.

E' responsabile del progetto di ricerca "Spiritualità e cultura all'Aquila tra i secoli XVII e XVIII: la città e l'Europa", che, a partire da Febbraio 2016, si avvale di un assegno di ricerca biennale.